



PROVINCIA DI PAVIA



BANDO PER LA SELEZIONE DI IMPRESE AGRICOLE FEMMINILI PER IL CIRCUITO PAVIA IN FAMIGLIA (PROGETTO IMPRENDIDONNA IN AMBITO RURALE) Anno 2011

PREMESSA

Si premette che in data 8 aprile 2011 la Provincia di Pavia, la Camera di Commercio di Pavia, il GAL Lomellina e il GAL Alto Oltrepò (**soggetti promotori**) in partenariato con le Associazioni datoriali agricole pavese Confederazione Italiana Agricoltori, Unione Agricoltori, Copagri e Federazione Provinciale Coltivatori Diretti (**soggetti partenariali**) hanno sottoscritto un Protocollo d'intesa per il progetto "**Imprendidonna in ambito rurale**", con l'obiettivo di costituire una rete innovativa di **imprese agricole e agrituristiche femminili** con connotazione "**Family friendly**", ossia caratterizzate da organizzazione, servizi e strutture "a misura di famiglia", **con particolare attenzione ai bambini, alle persone anziane e alle persone diversamente abili**.

Tale progetto pilota integrato individua nella nascita e nello start-up della rete appena descritta uno strumento di crescita e di sviluppo economico-sociale del territorio. Infatti, ponendo la famiglia al centro del proprio sviluppo agricolo-turistico-valoriale, si realizza, sotto il profilo dell'organizzazione aziendale, un'azione di conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, promuovendo una partecipazione equilibrata delle donne al mercato del lavoro e dando vita ad un circuito ad oggi inesistente nel territorio provinciale, contraddistinto da un marchio denominato *Pavia in Famiglia*. La rete aziendale, basata su modalità innovative di accoglienza turistica, in un sistema strutturato di *family friendly*, vuole essere anche strumento promozionale in vista di Expo 2015. Alla Provincia spetterà il ruolo di *governance* e di coordinamento del sistema e delle azioni sul territorio, in sinergia con gli altri promotori e partners nonché con i Comuni e le imprese.

1 – OGGETTO E FINALITA'

Attraverso il presente bando vengono selezionate **da un numero minimo di n. 6 imprese ad un numero massimo di n. 12 imprese**, rappresentative anche di **ciascun ambito territoriale provinciale** (Oltrepò Pavese, Lomellina e Basso Pavese), diversificate per dimensione, tipologia e target di impatto (dall'impresa familiare all'azienda agricola di antica storia nobiliare) e per costituzione (nuove: start-up; già esistenti: consolidamento "family friendly") che daranno vita ad un

circuito originale, oggi inesistente nella provincia, denominato **“Pavia in Famiglia”**, per cui è allo studio apposito marchio.

Le imprese selezionate:

A) accederanno **gratuitamente** all’iniziativa di **Formazione** organizzata da Paviaviluppo, Azienda Speciale della Camera di Commercio di Pavia, già finanziata dalla Regione Lombardia sulla misura 331/A del Programma di Sviluppo Rurale, intitolata **Nascita e sviluppo di imprese femminili pavese “family friendly” in ambito rurale**, che si terrà nei mesi di novembre - dicembre e che ha come finalità:

- Fornire alle imprenditrici selezionate gli strumenti tecnici (anche di marketing e di pianificazione economico-finanziaria) per rendere competitiva la propria impresa e renderla visibile sul territorio, anche in vista dell’Expo 2015
- Trasferire i valori di una cultura organizzativa improntata alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, coniugando l’esigenza di efficienza aziendale con la gestione familiare dell’impresa
- Creare ed accrescere la capacità di fare rete con gli attori pubblici e privati pavese del sistema “Family friendly” (altre imprese, Istituzioni coinvolte, associazioni datoriali), in un sistema che valorizzi le produzioni locali tipiche, le soluzioni ecologiche e la sostenibilità ambientale
- Le imprenditrici verranno formate anche sulle **Misure Agevolative** cui potranno accedere per supportare la propria impresa Family friendly.

B) accederanno **gratuitamente** a tutte le azioni di **Informazione** che verranno messe in campo dai soggetti promotori;

C) saranno **partecipi di tutte le azioni di sostegno alla rete**.

2. DESTINATARI E REQUISITI GENERALI

L’iniziativa è rivolta alle **imprese agricole e/o agrituristiche a titolarità femminile o in cui le donne costituiscano il 90% della compagine sociale**, iscritte nel Registro delle imprese, che garantiscano una connotazione *family friendly*, secondo le caratteristiche descritte al punto 3.

Non possono partecipare alla selezione le imprese in cui il titolare (nel caso di impresa individuale), i soci (nel caso di società in nome collettivo), i soci accomandatari (nel caso di società in accomandita semplice), gli amministratori muniti di potere di rappresentanza (nel caso di altro tipo di società o consorzio):

- siano interdetti o inabilitati;
- siano stati condannati con sentenza definitiva per delitti per i quali la Legge commina la pena della reclusione non inferiore, nel minimo, a 2 anni e, nel massimo, a 5 anni;
- abbiano commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;

- abbiano commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
- siano sottoposti a misure di prevenzione a norma di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o rispetto a cui operino le cause ostative di cui alla Legge 31 maggio 1965, n. 575.

In ogni caso l'esclusione non opera quando: il reato è stato depenalizzato; è intervenuta la riabilitazione; il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna; in caso di revoca della condanna medesima.

L'impresa non deve essere sottoposta a procedura concorsuale, deve essere in regola con il pagamento del diritto camerale (a tal fine si suggerisce di verificare preventivamente la propria posizione presso il competente Ufficio del Diritto Annuale della C.C.I.A.A., al n. di tel. 0382 393223 o all'indirizzo mail dirittoannuale@pv.camcom.it), con l'applicazione dei CCNL di categoria e con l'osservanza di tutti gli adempimenti di legge, anche nei confronti di INPS e INAIL.

3. PROPOSTA PROGETTUALE

Un'impresa che desideri far parte del circuito "Pavia in Famiglia" dovrà presentare una proposta progettuale che individui la sua connotazione "family friendly". L'impresa dovrà possedere almeno 5 (cinque) delle caratteristiche sottoelencate:

Caratteristiche

- 1 spazi e strutture adeguate alle esigenze dei bambini (esempio: fasciatoio, scaldabiberon, frigorifero aperto; adattatore per wc, baby-phon, seggiolino da tavolo);
- 2 disponibilità di uno spazio giochi attrezzato all'interno e/o all'esterno, conforme alle normative di sicurezza;
- 3 organizzazione dei servizi con precedenza alle esigenze del bambino/anziano/portatore di handicap;
- 4 momenti organizzati e sicuri per far entrare i bambini/ragazzi/adolescenti/scuole/famiglie in stretto contatto con la natura (esempi: raccolta frutta, cura degli animali domestici, partecipazione alla vita aziendale, percorsi didattici, percorsi sportivi, ecc).
- 5 servizio di *baby sitting* (in azienda o in prossimità territoriale e/o in altra struttura in rete);
- 6 intrattenimento e animazioni per bambini/famiglia/anziani in area di prossimità territoriale e/o in altra struttura in rete;
- 7 programmi di educazione ambientale per bambini e famiglia (visita presso "fattorie didattiche", ecc.);
- 8 attività legate alla tipicità e rivalutazione del territorio;
- 9 attività e programmi specifici per la famiglia in area di prossimità territoriale e/o in altra struttura in rete (escursioni, pic-nic, giochi di gruppo, tornei, percorsi sportivi, ecc.);
- 10 disponibilità di biblioteca e/o videoteca con libri, cartoni animati e film per l'infanzia in area di prossimità territoriale e/o in altra struttura in rete;

- 11 eventi per bambini: feste, spettacoli di burattini e favole, spettacoli musicali, balli, ecc. in area di prossimità territoriale e/o in altra struttura in rete;
- 12 spazio a disposizione delle mamme per la preparazione delle "pappe";
- 13 merende per i bambini (a metà mattina e/o al pomeriggio);
- 14 servizio di ristorazione organizzato con stoviglie, bicchieri, posate, piatti, seggiole e tavoli a "misura di bambino";
- 15 noleggio bici, attrezzature per la famiglia;
- 16 disponibilità di assistenza pediatrica, geriatrica, medica per la famiglia;
- 17 piccola farmacia interna con medicinali per bambini, anziani, famiglia e informazioni sui servizi medici e di farmacia disponibili (prossimità, orari, numeri di telefono, ecc.)
- 18 primo soccorso organizzato sui principali rischi corsi dai bambini (cadute, escoriazioni, traumi, ecc.);
- 19 materiali informativi ed eventuali *breafing* sulle possibilità di divertimento offerti dal territorio;
- 20 set di cortesia per bambini , anziani, diversamente abili;
- 21 convenzioni con strutture e soggetti di promozione dei prodotti, dei luoghi e dei valori tipici del territorio e della cultura agricola valoriale locale;
- 22 presenza di attività di ecomarketing;
- 23 presenza di strutture ed attività legate al benessere personale, psichico, fisico (piscina, ecc);
- 24 realizzazione di politiche di conciliazione famiglia-lavoro sia nell'organizzazione aziendale che nelle attività proposte all'utenza.

4. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla selezione è necessario compilare in ogni sua parte la proposta di candidatura, secondo il modello allegato e scaricabile dai siti dei soggetti promotori: Provincia di Pavia (www.provincia.pv.it), Camera di Commercio di Pavia (www.pv.camcom.it), Gal Oltrepo' (www.galoltrepo.it), Gal Lomellina (www.gal-lomellina.it) e nei siti dei soggetti partners.

L'invio delle candidature deve avvenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il 28 ottobre 2011.

- **a mano** (in tal caso la presentazione potrà avvenire presso l'**Ufficio Protocollo della Provincia di Pavia, p.zza Italia, 1 – 27100 Pavia, dalle ore 9.00 alle ore 12.00**
- **tramite raccomandata, con ricevuta di ritorno, al seguente indirizzo: Provincia di Pavia p.zza Italia, 1 – 27100 Pavia**
- **tramite fax al n.ro 0382-33509**
- **tramite PEC, all'indirizzo: provincia.pavia@pec.provincia.pv.it**

La tempestività della lettera raccomandata sarà provata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante apposto sulla busta. Si prega di conservare la relativa ricevuta di ritorno.

Alla domanda deve essere allegata fotocopia della carta d'identità o di altro documento di riconoscimento in corso di validità.

Nel caso in cui, nel corso dell'istruttoria, il responsabile del procedimento riscontri delle irregolarità sanabili, potrà contattare il richiedente, anche via email, assegnandogli un termine per la regolarizzazione.

6. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Le proposte di candidatura pervenute, previa istruttoria delle stesse a cura del responsabile del procedimento presso la Provincia di Pavia, saranno sottoposte al giudizio di una Commissione di Valutazione.

La Commissione di Valutazione è composta da 3 componenti, di cui:

- uno designato dalla Provincia di Pavia, con le funzioni di Presidente;
- uno designato dalla Camera di Commercio di Pavia;
- uno designato da Regione Lombardia.

Per la partecipazione ai lavori della Commissione non è previsto alcun compenso.

Svolge le funzioni di Segretario Verbalizzante un funzionario della Provincia di Pavia.

La Commissione di Valutazione seleziona le imprese vincitrici.

La Commissione si riserva la facoltà di chiedere documentazione/informazioni aggiuntive rispetto a quelle presentate, se ritenute necessarie.

Il giudizio della Commissione è insindacabile.

La graduatoria viene approvata con determinazione dirigenziale della Provincia.

Tutte le imprese partecipanti riceveranno comunicazione dell'esito dell'attività di valutazione.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La Commissione, per la valutazione delle candidature pervenute e ammesse, utilizzerà i seguenti criteri:

Criterio 1 – *Connotazione family friendly*, con riferimento alle caratteristiche di cui al paragrafo 3. PROPOSTA PROGETTUALE;

Criterio 2 – *Sostenibilità del progetto dal punto vista ambientale e sociale* (soluzioni edilizie ecologiche e che guardino soprattutto ai bambini, alle persone anziane e alle persone diversamente abili);

Criterio 3 - *Sostenibilità del progetto, dal punto di vista economico-finanziario* (stima dell'investimento previsto);

Criterio 4 - *Innovatività e diversificazione delle attività* (integrazione con politiche del turismo, politiche sociali, capacità di fare rete)

Criteri	Punteggio
1 – Connotazione family friendly;	Da 0 a 35
2 – Sostenibilità del progetto dal vista ambientale e sociale	Da 0 a 20
3 - Sostenibilità del progetto, dal punto di vista economico-finanziario	Da 0 a 20
4 - Innovazione e diversificazione delle attività	Da 0 a 25
TOTALE	100

Verranno ammesse alla graduatoria le imprese che raggiungeranno o supereranno il punteggio minimo di 60/100.

In caso di punteggio paritario, prevarrà l'impresa di più giovane costituzione. A tal fine farà fede la data inizio attività risultante dalla visura camerale.

8. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

dott.ssa Marina Merlini – Funzionario Provincia di Pavia

9. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30/06/2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche e integrazioni, si informa che:

- - i dati forniti saranno oggetto di trattamento, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici e informatici, esclusivamente per gli scopi previsti dal presente bando;
- - per tali scopi il conferimento dei dati è obbligatorio e il relativo trattamento non richiede il consenso degli interessati;
- i dati saranno resi disponibili a terzi nei limiti e con le modalità previste dalle norme vigenti in materia di trasparenza amministrativa e di diritto di accesso agli atti;
- il soggetto ai quali i dati si riferiscono potrà esercitare in ogni momento i diritti di cui all'art. 7 del suddetto D.Lgs 196/2003;
- titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Pavia.